

Mini Moschettieri



© 2017 41 Entertainment LLC. All Rights Reserved

Mini Moschettieri

La Premessa

Anni prima che diventeranno gli eroi più famosi di tutta la Francia- D'Artanya, Athos, Aramis e Portia sono quattro bambini di sei anni, intrepidi e avventurosi, che si allenano per diventare membri della Cavalleria Leggera francese- la prestigiosa forza armata dalla quale il Re francese, Louis XIII, creerà i leggendari *Mousquetaires de la garde* (I Moschettieri della Guardia).

Louis non è ancora un Re- infatti, quando lo conosciamo per la prima volta, il giovane principe è anche lui un bambino di sei anni, così timido che è difficile immaginare come potrà mai diventare abbastanza coraggioso, saggio e fiero per poter governare uno degli imperi più grandi del mondo.

A causa della sua posizione, Louis è isolato, stravisto dai suoi genitori, coccolato dai cortigiani, e viziato dal personale del palazzo.

Sfortunatamente, non tutti adorano il piccolo principe, ed è, infatti, un bersaglio facile per il prepotente del palazzo- una bambina gelosa di sette anni, chiamata Millie, che fa finta di essere dolce, carina e totalmente 'devota al caro Louis' quando ci sono in giro adulti. Ma in segreto, Millie prova piacere nel tormentare il giovane principe ad ogni sua opportunità. Dal mettere polvere urticante nel letto, a rovinare i suoi pantaloni da cavallerizzo proprio prima della sua prima esibizione equestre reale, Milli prova piacere nel minare furtivamente la fiducia del futuro Re.

Ma tutto questo sta per cambiare, perché il principe viziato sta per ottenere l'unica cosa di cui ha davvero bisogno, un gruppo di amici veri e propri.

Amici che gli verranno in soccorso e gli insegneranno le competenze per salvare sé stesso.

Amici con i quali potrà condividere fantastiche avventure.

Amici che rideranno alle sue battute (ma solo se faranno ridere davvero).

Amici che confideranno a Louis i loro segreti, ed ai quali anche lui potrà confidare i suoi.

Amici che ci saranno sempre per lui, adesso e anche nel futuro quando sarà re.

Amici che gli guarderanno le spalle.

Sono i primi, migliori e veri amici del giovane principe.

Sono D'Artanya, Athos, Aramis e Portia.

Sono I MINI MOSCHETTIERI "Tutti per uno, uno per tutti".

I cinque amici (ed I loro cavalli)

D'ARTANYA

Piccola, veloce, fiera e coraggiosa, pur avendo sei anni, D'Artanya è una vera temeraria. Sempre pronta all'azione. È la personificazione di 'agisci prima e poi pensa', fortunatamente i suoi riflessi felini (a volte, ma non sempre) la salvano dal disastro. Sfortunatamente, gli amici di D'Artanya non condividono la sua velocità ed agilità- e spesso si ritroveranno in grande difficoltà a causa della sua imprudenza- se d'Artanya ruba del miele da un alveare, saranno i suoi amici ad essere inseguiti da uno sciame di api arrabbiate.

Nonostante la sua condotta sconsiderata, in qualche modo D'Artanya riesce sempre a tornare dalle varie disavventure dei Moschettieri con la sua uniforme ordinata e pulita- mentre i suoi compagni spesso rientreranno arruffati, infangati e scompigliati. Questo, porta il loro maestro Monsieur de Tréville, ad avere l'impressione (sbagliata) che D'Artanya sia il membro 'più responsabile' del gruppo di apprendisti (per i suoi amici questo è divertente, ma allo stesso tempo, fastidioso).

D'Artanya è la più bassa dei quattro Moschettieri, è l'unica più bassa di Louis; la sua statura minuta, i suoi capelli castani e i suoi grandi occhi azzurri, gli danno un aspetto elfico che contraddice la sua feroce competitività ed atletismo naturale- che causa a tutti, adulti, bambini, amici e nemici, di sottostimare costantemente questa eroina intrepida.

Il cavallo di D'Artanya, *Tempête*, è coraggioso e veloce quanto la sua padrona. Agile e delicato, questo piccolo cavallino è il perfetto compagno equestre per D'Artanya.

ARAMIS

Guanciotte paffute, capelli biondi, monellino, Aramis è un bambino di sei anni, un vero combina guai, che farebbe di tutto per una risata.

Dei quattro Moschettieri, Aramis è quello meno colpito dallo stato reale di Louis. Ovviamente, un giorno sarà re, ma per adesso, Louis è solo uno della banda. Certo, questo non vuol dire che Aramis non si renda conto dei vantaggi che possiede un principe- ed è contento di godersi i piccoli benefici che la sua amicizia apporta (che esso sia un panino extra a pranzo o un materasso in piuma d'oca per il suo letto).

Anche se tratta a Louis come un bambino normale, Aramis è sempre cosciente dei rischi che Louis dovrà affrontare, solo perché è il Dauphin e l'erede al trono. E visto che, essere il principe coronato è una questione così seria, Aramis cerca sempre l'opportunità per far ridere a Louis, anche se per farlo si fa sembrare uno sciocco.

La vicinanza di Louis e Aramis non passa inosservata dalla gelosa Millie- lei ha deciso che 'Aramis dev'essere distrutto!'. Infatti, Aramis è spesso il bersaglio per i piani e le manipolazioni più assurde di Millie.

Ma per quanto si sforzi, Aramis riesce sempre a salvare il Dauphin- e sé stesso- dagli attacchi di Millie. E di solito riesce anche a sabotare i piani di Millie in modo che lei finisca

Mini Moschettieri

inelegantemente esaurita. Perché, non vi dimenticare, che nonostante Aramis sembri essere il buffone di corte, sotto quest'esterno ciccione batte il cuore di un vero eroe.

Aramis ha due cavalli: il primo, Buttermilk, è il robusto, dolce e biondo cavallino di fattoria che gli regalarono i suoi genitori- e l'altro è Hercules, un cavallo baio castrone, gigante ed ampio, che il capo delle stalle del re insiste dovrebbe essere cavalcato solo dal Principe Louis.

Louis non è abbastanza grande né abbastanza forte per gestire Hercules, ma Aramis è sempre pronto, disposto, e in grado di prendere le redini. Perciò, nel momento in cui finiscono fuori dalla vista delle stalle, il principe e l'indigente scambiano cavalli con piacere. E mentre Aramis fa il suo meglio per addomesticare Hercules- ed allenare Louis- in modo che un giorno Louis possa cavalcare il bellissimo castrone con fiducia in sé stesso, Aramis si gode *tantissimo* ogni momento che passa cavalcando Hercules. (Mentre Louis si sente sollevato e grato di poter cavalcare Buttermilk, lui è il cavallino perfetto per il piccolo principe).

PORTIA

La famiglia di Portia viene dal Portogallo, e lei ha la pelle olivastra, occhi castani e capelli lisci, lussuosi e rossi che ricordano una pubblicità di shampoo (non che avessero pubblicità televisive- o shampoo- nel diciassettesimo secolo...)

Portia è abbastanza fissata con la moda, e mentre è fiera d'indossare la divisa di un cadetto della Cavalleria Leggera, (stivali, pantaloni e tabarro) - è anche contenta per ogni possibilità che gli permetti di scambiare la sua divisa perfettamente su misura, per uno dei suoi bellissimi e numerosi abiti di seta.

Anche se ha la stessa età di D'Artanya e Aramis, una recente crescita improvvisa fa diventare Portia, più alta dei suoi amici- e le sue braccia e gambe lunghe gli danno un vantaggio per alcune attività (come la scherma e andare a cavallo- riesce a gestire un cavallo molto più grande e forte della maggior parte dei ragazzi più grandi della sua età), e uno svantaggio per altri (come la corsa ad ostacoli, dove le sue gambe lunghe spesso finiscono incastrate nelle corde).

Il cavallo di Portia, che si chiama *Fleur de sel* ("Flower"/"Fiore"), è il più grande e muscoloso dei cavalli dei Moschettieri - è veloce e robusto ma non molto bello, eppure, anche se Portia ama le cose belle, ama ancora di più il suo cavallo, e chiunque osi offendere l'aspetto di Fleur, dovrà prepararsi a sentire l'ira di Portia. "Hai detto che il mio cavallo è brutto?!? *En garde*"

Come indica il nome, Fleur è il colore del sale- ha un pelo bianco-grigio mentre la coda e la criniera sono d'un grigio scuro.

ATHOS

Athos ha un aspetto afro-caraibico- capelli ricci e neri, occhi scuri, e la carnagione scura- Athos è il più raffinato ed eloquente dei quattro amici. Il benessere della sua famiglia è

Mini Moschettieri

implicito, dalla pila di libri rilegati in cuoio, agli stivali personalizzati, si vede che Athos ha qualcosa di 'extra' rispetto agli altri.

Athos è un pochino più saggio, un pochino più calmo e un pochino più cauto degli altri ragazzi; ma è solo un ragazzo- e non è affatto un mini-adulto. Ma nonostante questo, Athos è quello a cui gli altri si rivolgono naturalmente quando una missione va male- quando la perfida Millie sembra aver la meglio e tutto appare perso, Portia, Louis, Aramis e D'Artanya si rivolgono ad Athos per le soluzioni. E, fortunatamente per tutti, questo bambino bravo ed intraprendente di sette anni prende la sua ispirazione dalle invenzioni di Leonardo Da Vinci e gli scritti della scienziata, Isabella Cortese, per arrivare a soluzioni fantastiche - come un Macgyver del diciassettesimo secolo.

Athos cavalca spesso un cavallino con il pelo pezzato chiamato Chawl. Ma, dato che Athos ha una mente inventiva e curiosa, spesso si vede anche sperimentare con una varietà di altri mezzi, sia meccanici che mammiferi. A volte arriverà con una macchina volante ispirata a Da Vinci, o su un grande cavallo meccanico, o con un paio di pattini a rotelle enormi, costruiti dalle ruote di una carrozza. Altre volte arriverà cavalcando una lama, o uno struzzo, o persino un elefantino. (Nota bene: non tutti i 'mezzi alternativi' funzionano bene, anzi, i suoi mezzi meccanici spesso falliscono -di modo piuttosto spettacolare!)

LOUIS XIII

Sebbene sia l'erede al trono di Francia e abbia la stessa età di Portia, Aramis e D'Artanya, "il Dauphin" sembra molto più giovane di un bambino di sei anni. Il piccolo principe è stato isolato (e viziato) a causa della sua posizione. Veramente, non è colpa sua, ma è notevolmente immaturo, si spaventa facilmente, non ha fiducia in sé stesso, ed assolutamente non è pronto a diventare re.

Louis è un dandy- basso, debole e pallido, che ad un momento è pronto a lottare- e nell'altro ha paura della propria ombra. La maggior parte del tempo i nostri giovani Moschettieri non possono decidere se Louis ha bisogno di un abbraccio- o una bella scossa (forse tutti e due). Ma poco a poco, un'avventura alla volta, Louis imparerà i valori dell'amicizia, il rispetto e la responsabilità. E, con il birichino Aramis e la spericolata D'Artanya, che aiuteranno a distoglierli dalla retta via, Louis scoprirà anche la gioia di cadere nei guai- e di dover lavorare insieme per fuggire dal pericolo e sopravvivere per combattere un altro giorno.

A differenza dei quattro cavalieri-in-allenamento, Louis non indossa una divisa (ricordate che lui si sta allenando di segreto con i suoi amici). Louis indossa vestiti elaborati, adatti ad un futuro re- anche se, sfortunatamente per le lavandaie del palazzo, quei vestiti spesso finiscono per diventare sporchissimi e stracciati.

Louis è il sfavorito della nostra serie; ed è anche l'eroe con il quale ognuno si possa identificare di più. Ma, anche se la storia ci dice che Louis sarà un re giusto e innovativo, la nostra serie indica chiaramente che non è nato così- il coraggio, la tenacia, l'ardito e l'intelligenza di Louis XIII si doveva *imparare*. E il titolo di 'Re Louis, il Giusto' si doveva guadagnare.

Mini Moschettieri

Il cavallo del principe è un gigante cavallo di guerra di nome Hercules- eppure, preferisce cavalcare Buttermilk, il cavallino biondo e gentile di Aramis.

Personaggi addizionali

MILLIE

Millie è una giovane e bellissima ragazzina bionda di sette anni, con gli occhi azzurri che sembra così dolce ed innocente, come se non gli si scioglierebbe in bocca nemmeno il burro. Gli adulti la lodano, e tutti credono che sia la personificazione della grazia e delle buone maniere...se solo lo sapessero!

Millie è una ragazza cattiva, un'arrampicatrice sociale, il cui padre è un cortigiano per il Re Francese, Henry IV. Millie è molto gelosa del Principe Louis. Vuole tutto quello lui possiede- e lo vuole ADESSO!

Qualsiasi cosa che Louis possiede e che lei non possa rubare, proverà a rovinargliela, che si tratti del suo cavallo, del suo capello o del suo clavicembalo. (Louis è un musicista sorprendentemente talentuoso) - qualsiasi cosa che renda felice Louis, diventerà il bersaglio dell'ira di Millie.

Come tutti i prepotenti del mondo, la felicità di Millie non è abbastanza, e avrà bisogno di rendere infelice anche l'oggetto della sua gelosia. Quindi, quando Louis trova amicizia con D'Artanya, Athos, Aramis e Portia, diventa la missione primaria di Millie compromettere la loro amicizia crescente. E quando non riesce a sabotarla con pettegolezzi e bugie, Millie cambia le sue tattiche e cerca nuovi modi per vincere la sua 'guerra' segreta contro Louis e i Mini Moschettieri.

All' inizio i suoi piani sono abbastanza tradizionali per un cattivo-in-allenamento, (per esempio, rubando i gioielli della corona) - ma i Mini Moschettieri appaiono sempre all'ultimo momento- a cavallo, o scalando le mura del castello, o dondolando dai lampadari- per impedire i piani di Millie.

Con la sua ambizione sfrenata e l'accesso illimitato alla biblioteca del palazzo, Millie inizia a costruire un assortimento di armi, ispirate dai libri di storia che ha letto, (ad esempio, Cavalli di Troia, balestre, catapulte e trabocchi) e di migliorarli grazie alla sua immaginazione infinita e cattiva.

I progetti e le cospirazioni di Millie diventano sempre più stravaganti, aumentando sia il pericolo che la comicità (ad esempio, costruire una catapulta enorme per lanciare Louis- e i Mini Moschettieri nello spazio). E fa tutto con l'aiuto dei costruttori ed ingegneri reali, nessuno dei quali sospetterebbe che un *angioletto* così dolce potesse mai avere dei piani così elaborati e malvagi per i suoi 'progetti speciali'.

Mini Moschettieri

Millie si veste sempre all'ultima moda- con i suoi capelli acconciati in modo intricato, e indossando quanti gioielli e accessori scintillanti che abbia potuto rubare.

Certo, Millie non va a cavalcare- gli verrebbero i brividi solo ad immaginare di stare così vicino a uno di quei 'grossi animali puzzolenti'. Lei viaggia in una carrozza trainata da cavalli, realizzata proprio per lei, e ripiena delle sue varie armi bizzarre, che usa per realizzare i suoi piani per distruggere i Mini Moschettieri e il loro giovane amico, il principe coronato, Louis.

MONSIEUR DE TRÈVILLE

Monsieur de Trèville è il maestro di scherma e d'equitazione, guardiano, cuoco e disciplinatore per gli allievi di primo anno della Cavalleria Leggera, D'Artanya, Athos, Aramis e Portia.

Monsieur de Trèville NON vuole allenare il giovane Dauphin, Louis. E chi non può biasimarlo? Monsieur de Trèville vede solo il lato negativo, tutto quello che potrebbe andare male- dai piccoli imbarazzi alle grandi catastrofi.

Ma, sotto la sua furia e spavalderia – lui capisce perché i suoi quattro allievi abbiano stretto l'amicizia con il piccolo principe. E vede anche che, allenare a Louis come un cavaliere potrebbe essere una cosa molto buona per il futuro del regno- ma M. de Trèville non vuole essere ritenuto responsabile se qualcosa dovesse andare male. Per questo motivo, continua a fingere di non sapere 'niente di niente'- eppure, ci sembra sempre di essere una spada d'allenamento in più, una razione alimentare per una quinta persona (e un quinto cavallo), e, quando è l'ora per i quattro allievi di praticare le loro tecniche di spionaggio in una fiera di paese vicino? Sì, *in qualche modo*, un quinto travestimento appaierà- e sarà esattamente la misura adatta a Louis.

Quelle surprise! (Che Sorpresa)

Una storia esemplare

D'ARTANYA, ATHOS, ARAMIS E PORTIA si stanno addestrando fuori sul campo d'allenamento, praticando con diligenza la loro competenza equestre e le doti di scherma, sotto l'occhio vigile del loro maestro, Monsieur de Trèville.

L'allenamento è duro- ma chiaramente è anche molto divertente.

I quattro giovani amici stanno facendo una partita di ciò che si possa descrivere solo come 'calcio medievale' – Athos e Aramis lottano per il possesso del pallone, mentre Portia usa le sue braccia e gambe lunghe per difendere la porta. Il bravo Aramis finge di andare a sinistra, poi passa a destra e lancia il pallone nella rete con un calcio stupendo.

GOAL! Mentre Aramis festeggia, sente un rumore che viene dai rami della grande quercia al limite del campo d'allenamento.

"C'è qualcuno nel nostro albero!" Aramis e gli altri vanno a investigare, ma Monsieur de Trèville blocca il loro passaggio. Gli ricorda che 1) L'albero non appartiene a 'loro', perché

Mini Moschettieri

“Quell’albero appartiene alla corona”, e 2) Gli allievi hanno un programma fisso che devono seguire- il capo delle stalle li sta aspettando per la loro cavalcata pomeridiana, e non devono tardare!

Davvero dispiaciuti, i Mini Moschettieri raccolgono le loro attrezzature e corrono verso le stalle.

Non appena i quattro allievi siano partiti a cavallo, Monsieur de Trèville cammina verso la quercia e guarda in su- là, nascosto fra i rami fogliosi vede l’erede del regno, il Dauphin, LOUIS.

Il piccolo principe timido scende giù dall’albero- sa che dovrebbe stare dentro con il suo tutor di storia. Ma è così monotono e noioso- e guardare D’Artanya, Athos, Aramis e Portia mentre si allenano per la Cavalleria Leggera è molto più eccitante!

Louis prende il coraggio e chiede a M. de Trèville se gli permetterebbe d’allenarsi con i quattro piccoli cavalieri- ma de Trèville lo rifiuta. Si vede che questa non è la prima volta che questi due abbiano avuto un discorso simile, e mentre Louis piange e cerca di convincere a Monsieur de Trèville, lui rimane indifferente- comunque, ricorda a Louis che, proprio come ogni allievo della Cavalleria Leggera, anche il Dauphin deve praticare le sue capacità equestre.

Il giovane Louis si dirige verso le stalle, dove il capo delle stalle lo sta aspettando, con in mano le redini di HERCULES, il cavallo baio castrone, gigante ed ampio, che lui insiste sia il “cavallo perfetto” per il Principe Louis.

Louis fa un respiro profondo e si accomoda sulla sella - dovrebbe essere chiaro per qualsiasi persona che sappia di cavalli che questo non è il cavallo adatto al piccolo principe- ma il capo delle stalle sorride con orgoglio e schiaffa il garrese del cavallo. “Forza!”

Hercules salta al galoppo, mentre Louis si aggrappa alle redini con tutte le sue forze!

Poco dopo, D’Artanya, Athos, Aramis e Portia si stanno divertendo a cavalcare attraverso la campagna Francese- quando all’improvviso sentono un urlo disperato e trovano il giovane Dauphin, Louis, incastrato nella grande quercia vicino il loro campo d’allenamento- e l’albero è completamente circondato da cinghiali!

I quattro amici usano il loro buon senso- e la loro agilità acrobatica equestre per cacciare via i cinghiali e salvare il giovane reale spaventato.

Anche se Louis non racconta quello che gli era successo, i Mini Moschettieri mettono insieme gli indizi e scoprono che il povero Louis è stato la vittima di uno scherzo crudele, ideato dalla bella e capricciosa, Millie, la ragazza di sette anni che è figlia di un cortigiano del Re.

Il giovane Dauphin si sente in imbarazzo perché la carica di cinghiali gli abbia fatto cadere dal cavallo- ed è sicuro che i giovani cavalieri lo prenderanno in giro. Ma invece di prendere

Mini Moschettieri

in giro al piccolo principe, D'Artanya, Athos, e Portia si offrono d'insegnare a Louis alcuni trucchi equestri e tecniche di scherma.

Mentre i suoi amici lavorano con Louis, Aramis organizza bene di far venire un allevatore locale di maiali a radunare i cinghiali- ed accompagnarli per le strade nel momento preciso in cui Millie sta lasciando il negozio del modista, con in braccio il suo nuovo cappello molto costoso. I cinghiali cominciano a correre per la strada- con un salto, Millie si toglie di mezzo, e guarda con sgomento mentre il suo nuovo cappello di moda viene calpestato nel fango.

Scuuusa!

Storie Future

Louis è il punto focale per quasi tutte le nostre storie, ed è anche la 'missione' attorno al quale si centra la nostra serie. Ma Louis non è la stella della serie, è il veicolo con il quale possiamo lanciare i nostri quattro Mini Moschettieri, D'Artanya, Athos, Aramis e Portia, sulle loro avventure.

Louis è alternatamente:

- La 'vittima' che ha bisogno di essere protetto e/o salvato (Daphne da Scooby-Doo or Lady Marion in ogni serie TV mai creata di Robin Hood)
- Il 'fratellino' che deve imparare come (e perché) deve comportarsi meglio/ o di modo diverso
- Il ragazzo 'tipico- non-eroico' contro i quali i nostri eroi superiori-alla-media siano misurati
- 'L'insider del palazzo' che ha tutte le informazioni di cui i nostri eroi hanno bisogno per arrivare giusto in tempo per salvare il mondo

Ma, D'Artanya, Athos, Aramis e Portia non solo stanno proteggendo il loro futuro re - stanno anche cercando d'insegnare a Louis le competenze per difendere sé stesso.

Eventualmente, il piccolo e timido Louis, otterrà le capacità e il coraggio di cui ha bisogno per diventare il quinto Moschettiere - e poi davvero diventerà un principe che è pronto a diventare re.